

in detto catasto all'art. 3114 sotto nome di Riggio Carmelo fu Santo, seguita al n.° civico 35 coll'imponibile di lire dieci.

3.° Quattro speroni di terra, siti nel territorio di Ribera, contrada Aquila, il primo dell'estensione di are sessanta due centiare di indito e milliare tre, pari a tumoli tre dell'abolita corda di canone ventidue e palmi due, confinante con terre di Calogero Campione, con terre degli eredi di Pellegrino Perricone e col uallone, notato nel catasto terreni di Ribera, sotto nome di Riggio Carmelo fu Santo all'art. 3875 Sezione H, N.° 819 e 820 coll'imponibile di lire sedici e centesimi due; il secondo con alberi di diversa specie dell'estensione di are trentasei, centiare ventisei e milliare diciannove, pari a tumolo uno e mondelli tre della detta abolita corda, confinante con terre di Gaspare Gandusio, con terre di Leonarda Riggio e uallone, notato nel censuato catasto sotto lo stesso nome all'art. 3785 coll'imponibile di lire quattro e centesimi quarantasei; il terzo dell'estensione di are cinquanteuno e centiare ottantuno e milliare senotantoue, pari a tumoli due e mondelli due della suddetta abolita corda, confinante con terre di Paolo Duggeni da due lati e con terre degli eredi di Giuseppe Noto, notato nel censuato catasto all'art. 3875 sotto nome di Riggio Carmelo fu Santo Sezione H N.° 779 e 780 coll'imponibile di lire quattro e centesimi quarantasei, ed il quarto infine con alberi d'olivo, dell'estensione di circa are cinque centiare diciotto e milliare diciassette, pari a circa mondello uno della suddetta abolita corda, confinante con terre degli eredi di Calogero Soldano, con terre degli ere-

di di Giuseppe Duroni e con l'esfudo Canemmi, notato nel censuato catasto all'art. 4233 sotto nome di Duroni Giuseppa, vedova Soldano, dipendente dall'imponibile di lire dodici e centesimi settantatouo, di cui spetta a detto speroni la rata in lire una e cent' trenta.

Soggetti detti immobili alla fonderia e gli speroni di terra anche all'annuo canone enfiteutico dovuto al Sig. Luca di Rivona, quali pesi l'acquirente si accolla e si obbliga pagare in quanto alla fonderia da questo bimestre in poi ed in quanto al canone della cadenza dell'anno venturo, eccetto della fonderia gravante sulla casa di via Rosa che sta a carico del Sig. Riggio, nel mentre questi come appreso sarà detto negli altri frutti, obbligandosi di pagarla di bimestre in bimestre, del resto dichiara il venditore che i suddetti immobili sono franchi e liberi di qualsiasi altro peso servitù ed ipoteche, come dichiara altresì, che sono di sua piena proprietà e disponibilità e non l'ha ad altri venduto né in qualsiasi altro modo alienato. Per i sopra descritti immobili l'acquirente Sig. Carmela Marotta avrà la proprietà, il materiale possesso e godimento da oggi in poi e perpetuamente di unita a tutte le relative attinenze, dipendenze ed accessori, tutto incluso e niente escluso, eccetto della casa terrana sita in Ribera via Rosa, seguita al n.° due di quest'atto, di cui mentre la proprietà viene trasferita all'acquirente da oggi in poi, il materiale possesso e godimento questa l'avrà dal giorno della morte del venditore che se ne riserva l'usufrutto durante sua vita naturale, e di conseguenza il Sig. Riggio spogliandosi d'ogni qualsivoglia diritto, ragione ed azione, che ha e vanta sui predetti immobili ne investe e surroga nel più ampio e valido modo la Signora Marotta, in favore della quale ha già esequi-

1771
campione
luca